

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1242 DEL 17/06/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PROGETTAZIONE DI UN MODELLO DI SPAZI E DI SERVIZI DA SVILUPPARE AL TECNOPOLO MANIFATTURA IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - (CUP F39I23000960007 - CIG B202A129E7)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico OCO Global Limited (VAT number FR89508875929), con sede legale a Parigi (Francia) in Boulevard Malesherbes 18, CAP 75008, per il servizio di supporto specialistico per la progettazione di un modello di spazi e di servizi da sviluppare al Tecnopolo Manifattura in attuazione del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B202A129E7) per un importo di € 42.090,00, di cui € 34.500,00, per imponibile e a titolo di compenso e € 7.590,00 per IVA al 22% da versare mediante *reverse charge* all'Ufficio IVA Agenzia delle Entrate (cod. 4882);
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma

1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

- 3) **Dispone la Var. di Accertamento n. 538/2024** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 42.090,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico per la progettazione di un modello di spazi e di servizi da sviluppare al Tecnopolo Manifattura in attuazione del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” nell’ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B202A129E7) (IMP 3225/24 e 3226/24);

- 4) **Dispone l’Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 34.500,00 a titolo di compenso e di imponibile, sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di OCO GLOBAL LIMITED (codice: 48780) (VAT number FR89508875929), con sede legale a Parigi (Francia) in Boulevard Malesherbes 18, CAP 75008, per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico per la progettazione di un modello di spazi e di servizi da sviluppare al Tecnopolo Manifattura in attuazione del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell’ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B202A129E7) - (VAR. ACC. 538/2024);

- 5) **Dispone l’Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.590,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di UFFICIO IVA AGENZIA ENTRATE (codice: 4882) per

1 Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

quota IVA al 22% in quanto trattandosi di servizio ricevuto da operatore economico avente sede in altri Stati UE (Francia), il corrispettivo è assoggettato ad IVA nel Paese del committente mediante il meccanismo del c.d. reverse charge - (VAR. ACC. 538/2024). CIG: B202A129E7 - CUP: F39I23000960007);

- 6) **Dispone di provvedere al pagamento** delle somme di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, rispettivamente a favore di OCO Global Limited (VAT number FR89508875929), con sede legale a Parigi (Francia) in Boulevard Malesherbes 18, CAP 75008, e dell'Ufficio IVA dell'Agenzia delle Entrate;
- 7) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 441990/2024;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B202A129E7 da parte dell'ANAC² e Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007;
- 9) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;
- 10) **Dato atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;**
- 11) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 al di fuori del sistema del FVOE 2.0 in quanto trattatasi di Operatore Economico straniero⁴;
- 12) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 13) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁴ La documentazione equivalente è stata acquisita ed è in atti al P.G. 39811/2024, fasc. 10.05.02/16/2024.

decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale “METRO Plus e città medie Sud” 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città metropolitane 2014-2020, identificato già nell’AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell’Organismo Intermedio P.G. n. 784734/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.2.2. b “Bologna Innovation Square a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna.

A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 e art. 7 D.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all’interno del citato progetto BO1.1.2.2. b “Bologna Innovation Square a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale”, approvata con atto del sindaco metropolitano n. 309/2023.

Difatti, la Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, si posiziona come *ecosystem enabler* e, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall’istituzione dell’Ufficio comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione” di Città metropolitana e Comune di Bologna, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale.

Tale strategia si inquadra nel progetto bandiera di Comune e Città metropolitana di Bologna “Città della Conoscenza”, che interpreta la Conoscenza quale chiave di volta per lo sviluppo e la crescita sostenibile, con l’obiettivo di proiettare l’area metropolitana di Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione.

Nell’area metropolitana hanno sede, o l’avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca nazionali ed europei come Italia Meteo, ENEA, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e UNU, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali. Anche grazie alla realizzazione del nuovo Tecnopolo, l’area metropolitana di Bologna si posiziona come hub nazionale per la simulazione ad alte prestazioni e l’analisi dei dati.

Creare le condizioni abilitanti per valorizzare questo capitale immateriale affinché attivi/consolidi esternalità positive in termini di innovazione e digitalizzazione del tessuto metropolitano da un lato e, dall’altro, rafforzi l’attrattività del territorio in termini di nuove imprese, lavoratori e progetti innovativi a partire dalla necessità di creare collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l’aggregazione è l’intento alla base del progetto Bologna Innovation Square, promosso all’interno del Programma Nazionale Città metropolitane Plus e città medie e Sud 2021 – 2027.

Città metropolitana di Bologna viene individuata, nell’ambito delle attività dell’Ufficio Comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione”⁵, quale soggetto attuatore della progettualità BIS - Bologna Innovation Square.

Bologna Innovation Square è uno degli strumenti operativi promossi da Comune e Città metropolitana di Bologna per la crescita del tessuto imprenditoriale e l’attrattività dell’area metropolitana tramite l’innovazione, in particolar modo legata alle nuove tecnologie e all’utilizzo dei dati, e la collaborazione aperta e inclusiva. BIS Bologna Innovation Square propone un nuovo paradigma di “servizio pubblico”, attraverso il quale istituzioni, imprese e cittadini collaborano per attivare progetti condivisi e trasversali di innovazione, contribuendo alla diffusione delle più avanzate tecnologie nel tessuto economico. Il progetto muove dall’esigenza di mettere a sistema e diffondere le opportunità esperienze e competenze che il territorio esprime, partendo dalla creazione collaborazioni e reti che

⁵ Istituito a partire da luglio 2023 tra Comune e Città metropolitana di Bologna tramite accordo attuativo approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 152/2023

permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l'aggregazione.

BIS si articola in un programma di engagement, animazione, disseminazione e co-design di nuove soluzioni di processi e servizi in ambito digitale e innovativo per facilitare l'accesso alle nuove soluzioni e stimolare l'attivazione di nuove scintille di innovazione diffusa e aperta nel territorio.

Bologna Innovation Square nasce nella Data valley bolognese, caratterizzata dalla presenza del Tecnopolo Big Data che ospita alcuni dei più potenti HPC (High Performance Computer) al mondo ed è il riferimento internazionale per il supercalcolo, i big data e l'Intelligenza Artificiale, con applicazioni nell'ambito scientifico e tecnologico e nei domini, tra l'altro, della meteorologia, climatologia, salute, scienze della terra e industria.

Bologna Innovation Square intende essere il punto di riferimento unico per l'avvicinamento e l'approfondimento delle tematiche legate alla digitalizzazione e all'innovazione, anche attraverso l'animazione e la messa in rete di spazi a gestione diretta e non, dedicati a ospitare iniziative e progetti di innovazione e digitalizzazione. Con il progetto, verranno quindi sostenuti all'interno del contenitore BIS una pluralità di progettualità e servizi digitali rivolti ai diversi pubblici identificati che, contribuendo al disegno strategico di Bologna Città della Conoscenza, potenzieranno il processo di innovazione digitale urbana e l'utilizzo da parte dei pubblici target delle tecnologie, dei servizi e delle piattaforme digitali.

Il progetto mira a:

1. Promuovere la consapevolezza circa l'interdipendenza tra utilizzo di soluzioni digitali e innovative, attrattività del sistema e competitività delle imprese, per potenziare il processo di innovazione quale strumento funzionale al rafforzamento del sistema imprenditoriale;
2. Promuovere la conoscenza, attraverso azioni di sensibilizzazione e confronto delle opportunità rappresentate dall'innovazione e digitalizzazione, nonché dall'aumento della propensione digitale dell'impresa;
3. Aumentare la consapevolezza e accrescere il livello di engagement da parte di futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate dei progetti di innovazione strategici della pubblica amministrazione, a partire dal Digital Twin e dalla Missione Carbon Neutral, per promuovere strategie integrate di sviluppo sostenibile e di innovazione digitale di sistema;

4. Stimolare collaborazioni e co-progettazioni multistakeholder integrate per avviare progettazioni condivise sui temi della digitalizzazione e dell'innovazione, anche al fine di valorizzare l'impatto territoriale del Tecnopolo Big Data sul sistema socio-economico locale;
5. Consolidare nei pubblici target l'utilizzo di open innovation e design thinking quali strumenti funzionali alla crescita dell'impresa e del sistema nel suo complesso, diffondendo il radicamento della cultura digitale e del cambiamento e rafforzando la capacità di attrazione di competenze;
6. Mettere in rete e valorizzare spazi strategici del territorio metropolitano che, con modalità coerenti a quelle identificate dal progetto BIS, possano rappresentare poli di diffusione sui temi del digitale delle tecnologie e dell'innovazione nel territorio metropolitano a partire dalla sede BIS già attivata presso Piazza Liber Paradisus (Bologna), dai punti oggetto degli interventi materiali e immateriali identificati nel progetto La Grande Bologna. Rete metropolitana della conoscenza, finanziata dalla Misura M5C2 Piani Urbani integrati del PNRR e dagli spazi aderenti al Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione;
7. Supportare il sistema imprenditoriale a concorrere, attraverso il maggior utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali, al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030, che la Città di Bologna si è impegnata a perseguire a partire dall'adesione alla sfida europea "100 Città climaticamente neutrali".

Operativamente, l'attuazione del progetto prevede la realizzazione di una pluralità di interventi sinergici al perseguimento degli obiettivi individuati e, in particolare:

- iniziative per il rafforzamento e la diffusione di servizi pubblici digitali con un forte carattere innovativo, riguardanti il sostegno e l'affiancamento all'innovazione e alla transizione digitale e green delle imprese, nonché lo sviluppo di nuove imprese e competenze;
- progettualità mirate dedicate alla promozione dell'innovazione del sistema economico, nell'ambito di un'azione di sistema della pubblica amministrazione e attraverso il coinvolgimento degli stakeholder,
- azioni di sensibilizzazione, informazione, coinvolgimento per favorire l'accesso a imprese e cittadini a una gamma di servizi pubblici di carattere innovativo;
- azioni di animazione di reti di imprese e di messa a sistema di progetti ad alto contenuto innovativo per stimolare l'interscambio e la contaminazione; a tal fine saranno valorizzate le opportunità connesse alla presenza del Tecnopolo Big Data sul territorio bolognese per lo

sviluppo di una cultura digitale e dell'innovazione, con forte orientamento alla sperimentazione di progettualità singole e di sistema.

Gli interventi si articolano, infine, in alcuni ambiti principali quali reti per l'innovazione del sistema economico, sostegno alla transizione digitale e green delle imprese e open innovation per le competenze ed è destinato prioritariamente a futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate prioritariamente del territorio metropolitano o che abbiano l'intenzione di insediarsi.

In questo inquadramento progettuale, si inseriscono le azioni a supporto della valorizzazione verso il territorio degli impatti del Tecnopolo Manifattura, inteso quale volano per la diffusione della digitalizzazione e dell'innovazione anche grazie alla capacità di attrarre sul territorio nuove imprese e organizzazioni che anche accedendo alle infrastrutture tecnologiche disponibili, possano portare valore all'intero ecosistema economico.

Numerose le policy avviate da Città metropolitana e Comune di Bologna in collaborazione con ART-ER e Regione Emilia-Romagna a supporto dell'innovazione e della capacità attrattiva del territorio con riferimento al sistema imprenditoriale, alla nascita di startup -anche deep tech- e all'insediamento di nuove aziende, con la volontà di massimizzare le ricadute e l'impatto del Tecnopolo Manifattura a favore del territorio e del sistema imprenditoriale locale, creando opportunità di confronto con imprese locali e internazionali, realtà dell'innovazione del territorio e non, investitori esteri, talenti italiani e internazionali in arrivo ed expat di rientro, startupper. Tra gli obiettivi condivisi in questo quadro da Comune, Città metropolitana e Regione vi è quello di creare nuovi spazi per l'economia dell'innovazione, soprattutto a supporto del rafforzamento di un ecosistema innovativo collegato al Tecnopolo Manifattura. In questo senso, quindi, particolare attenzione si pone su un'eccellenza caratterizzante il territorio, quale il Tecnopolo Manifattura, che rappresenta certamente un'opportunità per le imprese dell'intero sistema europeo ma che non può non avere ricadute specifiche e dirette sul territorio in termini di diffusione della digitalizzazione e di soluzioni innovative basate sulla gestione ed elaborazione dati verso cittadini, imprese e PA e di capacità di attrarre sul territorio di nuovi progetti di impresa, sperimentazioni e attori imprenditoriali che possano giovare della vicinanza e delle opportunità offerte dalle infrastrutture e dalla potenza di calcolo già insediata e che si insedierà nell'area. Città metropolitana, in stretta sinergia con ART-ER e Regione Emilia-Romagna, intende sviluppare una proposta di sistema da declinare in sinergia con gli stakeholder che faccia perno sugli spazi disponibili nonché sulla tecnologia ospitata al Tecnopolo

Manifattura per supportare il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione locale e regionale, mettendo a sistema i fattori di attrazione del tecnopolo manifattura, per attrarre imprese in un luogo già abitato da attori dell'innovazione, al fine di potenziare la possibilità di sinergie e interconnessioni; abbinando all'offerta di infrastrutture e servizi tecnologici avanzati, servizi e opportunità che territorializzano l'impatto, anche rafforzando l'identità del tecnopolo come luogo votato all'innovazione, anche nella sua dimensione imprenditoriale.

In tale contesto e al fine di definire i perimetri dell'azione, si rende dunque necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale, nell'ambito delle attività dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese e innovazione", l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per identificare un modello di spazi e di servizi da sviluppare in una superficie disponibile di 3.000 mq situato nel perimetro del Tecnopolo, per supportare l'insediamento e lo sviluppo di aziende nei campi delle *deeptech* e delle tecnologie legate al supercalcolo e all'intelligenza artificiale e la loro piena integrazione nel territorio.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico OCO Global Limited (VAT number FR89508875929), con sede legale a Parigi (Francia) in Boulevard Malesherbes 18, CAP 75008, che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁶, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni, anche alla luce della sua esperienza sia a livello comunitario che internazionale in ambito di sviluppo economico e strategico, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio di viene pertanto € 42.090,00, di cui € 34.500,00, per imponibile e a titolo di compenso e € 7.590,00 per IVA al 22% da versare mediante *reverse charge* all'Ufficio IVA dell'Agenzia delle Entrate, in quanto trattasi di Operatore Economico avente sede legale in un altro stato dell'Unione Europea (Francia).

La cifra complessiva graverà sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999).

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da

⁶ Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 39784 /2024; è stato, altresì, sottoscritto il Patto d'integrità in atti allegato al medesimo PG, in atti al fasc. 10.05.02/16/2024.

intendersi al netto d'IVA, il contratto è esente per l'assolvimento dell'imposta di bollo⁷.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è B202A129E7 e il Codice Unico Progetto è F39I23000960007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

⁷ Ex art. 18, comma 10, del D.Lgs. n 36/2023 e art. 1196 c.c.

Bologna, 17/06/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁸

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.